

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA				
COMPETENZA CHIAVE: Disciplina: Religione				
Dimensione (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto)	Obiettivi di apprendimento	Giudizio	Descrittore
1. DIO E L'UOMO	Riconosce e utilizza le modalità che favoriscono l'incontro: amicizia, pace, fratellanza, condivisione, collaborazione.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Ottimo	L'alunno conosce e utilizza le modalità positive di relazionarsi e le applica sempre nella vita scolastica. Distingue con sicurezza la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale si pone in ascolto e interviene con contributi significativi.
	Verbalizza e rispetta le regole dello stare bene insieme.	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.	Distinto	L'alunno conosce e utilizza le modalità positive di relazionarsi e le applica nella vita scolastica. Riconosce facilmente la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale si pone in ascolto e interviene
	Distingue ciò che appartiene al creato da ciò che è costruito dall'uomo.	Individuare i tratti essenziali della Chiesa.	Buono	L'alunno <i>conosce e utilizza</i> le modalità positive di relazionarsi e <i>a volte le applica</i> nella vita scolastica. <i>Conosce</i> la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale <i>si pone in ascolto e talvolta interviene</i>
	Scopre che fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	Discreto	L'alunno <i>conosce</i> le principali modalità positive di relazionarsi e, <i>se accompagnato, le applica</i> nella vita scolastica. <i>Inizia a conoscere</i> la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale <i>si pone in ascolto</i> .
	Confronta la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale.		Sufficiente	L'alunno <i>conosce</i> le principali modalità positive di relazionarsi e, <i>talvolta se accompagnato, le applica</i> nella vita scolastica. <i>Talvolta sa riconoscere</i> la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale <i>se sollecitato si pone in ascolto</i> .

			Non sufficiente	L'alunno non <i>conosce</i> le principali modalità positive di relazionarsi e non <i>le applica</i> nella vita scolastica. <i>Non sa riconoscere</i> la differenza tra il creato come dono di Dio Padre e le opere dell'uomo. Nei momenti di conversazione, per confrontare la vita e gli insegnamenti di Gesù con quella attuale se sollecitato <i>si pone in ascolto</i> .
2. La Bibbia e le altre fonti	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.	Individua nelle pagine bibliche e nei segni religiosi dell'ambiente le fonti del cristianesimo.	Ottimo	Racconta, con autonomia e dovizia di particolari, la storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù
			Distinto	Racconta, con autonomia, la storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù
			Buono	Racconta, se guidato, gli eventi principali della storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù.
			Discreto	Talvolta racconta, se guidato, gli eventi principali della storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù.
			Sufficiente	Racconta, se guidato e sollecitato dall'insegnante, alcuni momenti della storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù
			Non sufficiente	Anche se guidato e sollecitato dall'insegnante, non riesce a raccontare alcuni momenti della storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù

3. Il linguaggio religioso	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica che la comunità dei credenti cerca di tradurre nella vita quotidiana	Riconoscere gli essenziali segni cristiani del Natale e della Pasqua. Identificare nei personaggi dei racconti evangelici del Natale e della Pasqua atteggiamenti di accoglienza e di rifiuto nei confronti di Gesù. Conoscere il significato	Ottimo	Associa con sicurezza i simboli del Natale e della Pasqua al loro significato. Distingue facilmente la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e riconosce le feste religiose.
			Distinto	Associa i simboli del Natale e della Pasqua al loro significato. Distingue sempre la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e riconosce molte feste religiose.
			Buono	Associa quasi sempre alcuni simboli del Natale e della Pasqua al loro significato. Distingue, quasi sempre, la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e riconosce alcune feste religiose
			Discreto	Associa, se guidato, i simboli del Natale e della Pasqua al loro significato.

		di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).		Talvolta distingue, se supportato da immagini, la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e a volte riconosce alcune feste religiose
			Sufficiente	Talvolta associa, se guidato, i simboli del Natale e della Pasqua al loro significato. Talvolta distingue, se supportato da immagini, la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e a volte riconosce alcune feste religiose
			Non sufficiente	Non associa, anche se guidato, i simboli del Natale e della Pasqua al loro significato. Non distingue, se supportato da immagini, la chiesa edificio dalla Chiesa comunità e non riconosce alcune feste religiose
4. I valori etici e religiosi	Riconosce che gli insegnamenti evangelici esprimono valori di fratellanza, accoglienza, valorizzazione della diversità, rispetto per la natura.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Ottimo	Individua autonomamente i tratti essenziali del linguaggio di Gesù Riconosce e collega con competenza il comandamento dell'amore alla sua esperienza
			Distinto	Individua i tratti essenziali del linguaggio di Gesù. Riconosce e collega il comandamento dell'amore alla sua esperienza.
	Sperimenta, nel proprio vissuto, comportamenti coerenti con il messaggio d'more cristiano insegnato da Gesù.	Riconoscere l'importanza della giustizia e della carità necessarie per convivere in ogni comunità	Buono	Spesso sa individuare i tratti essenziali del linguaggio di Gesù. Generalmente riconosce il modo di collegare il comandamento dell'amore alla sua esperienza.
			Discreto	Talvolta sa individuare i tratti essenziali del linguaggio di Gesù. Non sempre riconosce il modo di collegare il comandamento dell'amore alla sua esperienza.
			Sufficiente	Individua, se guidato, i tratti essenziali del messaggio di Gesù Riconosce, se guidato, il modo di collegare il comandamento dell'amore alla propria esperienza
			Non sufficiente	Non individua, i tratti essenziali del messaggio di Gesù Non riconosce, anche se guidato, il modo di collegare il comandamento dell'amore alla propria esperienza